

Codice A2009C

D.D. 3 dicembre 2025, n. 588

D.G.R. n. 6-1599 del 29/09/2025 - L.R. n. 34/2004 - D.G.R. n. 9-8574/2019. Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi". Riapertura sportello Linea di intervento MPMI Commercio per gli anni 2025 e 2026. Impegni di spesa sul capitolo 261358, anni 2025 e 2026, del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027. Approvazione



ATTO DD 588/A2009C/2025

DEL 03/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2009C - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: D.G.R. n. 6-1599 del 29/09/2025 – L.R. n. 34/2004 – D.G.R. n. 9-8574/2019. Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi”. Riapertura sportello Linea di intervento MPMI Commercio per gli anni 2025 e 2026. Impegni di spesa sul capitolo 261358, anni 2025 e 2026, del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027. Approvazione schema di contratto per l’affidamento a Finpiemonte della gestione delle Sezioni Finanziamento agevolato e Contributo a fondo perduto della Misura. Impegno di spesa di euro 428.959,17 ripartito sul capitolo 113982 e sul capitolo 110886 del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027, annualità 206-2027. Integrazioni e modifiche al bando per l’apertura dello sportello telematico per la presentazione delle istanze. CIG B95E206393

Premesso che:

con D.G.R n. 9-8574 del 22/03/2019 la Giunta regionale approvava, nell’ambito del Programma pluriennale delle Attività Produttive di cui alla D.G.R. n. 21-7209 del 13/07/2018, la Misura denominata “*Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi*” avente due Sezioni di intervento:

-
- “Sezione finanziamento agevolato”, la cui quota di dotazione finanziaria ammontava a euro 80.070.000,00, così suddivisi:
 - euro 22.500.000,00 per le MPMI Artigianato;
 - euro 15.570.000,00 per le MPMI Commercio;
 - euro 18.000.000,00 per le MPMI degli altri settori;
 - euro 24.000.000,00 per le Grandi Imprese;
- “Sezione contributo a fondo perduto”, la cui quota di dotazione finanziaria ammontava a euro 10.230.000,00 e che prevedeva la concessione di contributi a fondo perduto – da calcolarsi in

percentuale rispetto alla quota di finanziamento pubblico erogata – a MPMI che avevano ottenuto finanziamenti agevolati a valere sulla “Sezione finanziamento agevolato” di cui sopra oppure a valere sul Fondo MPMI finanziato nell’ambito dell’Asse III del POR FESR 2014/2020, l’importo totale risultava così suddiviso:

- euro 2.500.000,00 per le MPMI Artigianato;
- euro 1.730.000,00 per le MPMI Commercio;
- euro 6.000.000,00 per le MPMI degli altri settori;

con la deliberazione sopra richiamata era stato altresì dato mandato alla Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale di individuare un ente strumentale di comprovata esperienza e capacità tecnica maturate, in particolare nell’ambito del POR FESR 2007/2013 e 2014/2020 e nella gestione di altre misure di agevolazioni costituenti strumenti di ingegneria finanziaria, per la gestione della predetta Misura;

conseguentemente, con D.D. n. 765/A19000 del 19/12/2019 “*L.R. n. 34/2004. D.G.R. n. 9-8574/2019. Approvazione Bando "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" Sezioni "Finanziamento agevolato" e "Contributo a fondo perduto", schemi di Accordo/Contratto e affidamento a Finpiemonte s.p.a. Spesa di Euro 91.714.310,04 su cap. vari e conseguenti registrazioni contabili. CUP J18I19000590002- CUP J11G19000110002*” veniva approvato il bando relativo alla Misura “*Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi*”, veniva individuata Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore del bando medesimo, per il periodo 2019-2021 e venivano approvati gli schemi di accordo/contratto per l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione della Misura per il triennio 2019-2021 (D.D. n. 765 del 19/12/2019 – accordo di finanziamento per la gestione della Sezione finanziamento agevolato rep. n. 13 del 17/01/2020 – contratto per la gestione della Sezione contributo a fondo perduto rep. n. 14 del 17/01/2020);

con successiva determinazione dirigenziale n. 410/A2009B/2022 del 28/12/2022 e con il contratto da essa derivante, rep. n. 54/2023 del 25/01/2023, veniva confermato, in continuità con quanto fatto per gli anni 2019-2021, l’affidamento a Finpiemonte fino al 31 dicembre 2022, per la gestione della Misura in oggetto e con particolare riferimento alla linea di intervento MPMI Commercio;

successivamente, con la D.G.R. n. 40-6154 del 2/12/2022 veniva approvato il “Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2022-2024”, disponendo, tra l’altro, la prosecuzione della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi”, limitatamente alle “Linee di intervento MPMI Artigianato, MPMI Altri settori e Grandi imprese” a valere sulla dotazione finanziaria dei rispettivi Fondi istituiti presso Finpiemonte S.p.A.;

con la D.G.R. n. 49-7347 del 31/07/2023, nel rispetto delle disposizioni di cui alla sopra citata D.G.R. n. 9-8574 del 22/03/2019, ed analogamente a quanto previsto dalla suddetta D.G.R. n. 40-6154 del 2/12/2022 per le linee di intervento MPMI Artigianato, MPMI Altri settori e Grandi imprese, veniva disposta la prosecuzione della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi” anche per la “Linea di intervento MPMI Commercio”, a valere sulla dotazione finanziaria dei rispettivi Fondi istituiti presso Finpiemonte S.p.A., alimentati dalle rate di ammortamento versate dai beneficiari della misura e compatibilmente con l’andamento temporale di tali rate;

conseguentemente, con la D.D. n. 322/A2009B/2023 del 12/10/2023 si provvedeva in particolare a:

- modificare e integrare, ai fini dell’apertura dello sportello telematico per la presentazione delle

istanze di finanziamento agevolato e di contributo a fondo perduto da parte delle imprese del comparto del commercio, il bando di cui all'Allegato A della D.D. n. 765 del 19/12/2019 e s.m.i.

- autorizzare il progressivo utilizzo di complessivi euro 13.330.000,00 derivanti dalle risorse già trasferite sul Fondo dedicato alla Linea A – MPMI Commercio e ancora disponibili e dai rientri già incassati o attesi, in ragione dell'effettivo incasso degli stessi, a valere sulla Linea A – MPMI Commercio, così suddivisi:
 - euro 11.970.000,00 a valere sulla Sezione Finanziamento agevolato, di cui 10.970.000,00 destinati al sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi e 1.000.000,00 destinati, a riserva, ai finanziamenti per la sostituzione, previa rottamazione, di automezzi inquinanti, anche comprensivi di allestimenti;
 - euro 1.330.000,00 a valere sulla Sezione Contributo a fondo perduto, la cui erogazione è abbinata ai finanziamenti agevolati concessi per il sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi;
- disporre la riapertura dello sportello telematico per la presentazione delle domande per la linea di intervento MPMI Commercio prevista per il 25 ottobre 2023;
- individuare Finpiemonte S.p.A., in continuità rispetto agli anni precedente, quale soggetto gestore del bando relativo alla Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, della Linea A “MPMI Commercio” per la “Sezione finanziamento agevolato” e “Sezione contributo a fondo perduto” e approvare il relativo schema di contratto per la gestione della Misura – Fondo n. 347, sino al 31 dicembre 2025 (contratto rep. n. 482/2023 del 7 novembre 2023).

Considerato che con D.G.R. n. 37-542 del 16/12/2024 veniva tra l'altro disposto, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 34/2004, di estendere fino al 31 dicembre 2025 l'orizzonte temporale del citato “Programma pluriennale d'intervento per le attività produttive 2022-2024” e che con la seguente D.G.R. n. 33-1085 del 6/05/2025 si stabiliva la prosecuzione della Misura per la Linea di intervento MPMI Artigianato.

Analogamente, con la D.G.R. n. 6-1599 del 29/09/2025 è stata quindi stabilita la prosecuzione, per gli anni 2025 e 2026, anche della “Linea di intervento MPMI Commercio”, di cui alla D.G.R. n. 49-7347 del 31 luglio 2023, disponendo, in particolare:

- di integrare, per un importo pari ad euro 6.000.000,00, l'attuale dotazione finanziaria e di utilizzare, i fondi derivanti dai residui presenti sui conti correnti della Misura e connessi alle minori erogazioni rispetto alle ammissioni a finanziamento, rientri, fino al 31 dicembre 2025, dai finanziamenti finora erogati sulla citata “Linea A - MPMI Commercio”, nonché dai fondi accantonati a titolo di riserva, precedentemente destinati all'attivazione di Misure di finanziamenti per la sostituzione, previa rottamazione, di automezzi inquinanti, anche comprensivi di allestimenti, di cui alla nota di Finpiemonte S.p.A. (prot. n. 9133 del 31 luglio 2025), in premessa citata, per un importo complessivo massimo pari ad euro 6.000.000,00;
- di ripartire le suddette risorse, pari ad euro 12.000.000,00, nel seguente modo:
 - € 10.800.000,00 per la “Sezione finanziamento agevolato”,
 - € 1.200.000,00 per la “Sezione contributo a fondo perduto”;
- che le risorse di euro 12.000.000,00 trovano copertura come di seguito riportato:
 - sul capitolo 261358, Missione 14, Programma 02, Titolo 2, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, euro 5.000.000,00 sull'annualità 2025 ed euro 1.000.000,00 sull'annualità 2026;
 - fino ad euro 6.000.000,00, derivanti dai residui presenti sui conti correnti della Misura e

connessi alle minori erogazioni rispetto alle ammissioni a finanziamento, rientri, fino al 31 dicembre 2025, dai finanziamenti finora erogati sulla citata “Linea A - MPMI Commercio”, nonché dai fondi accantonati a titolo di riserva, precedentemente destinati all’attivazione di Misure di finanziamenti per la sostituzione, previa rottamazione, di automezzi inquinanti, anche comprensivi di allestimenti, come da citata nota di Finpiemonte S.p.A. (prot. n. 9133 del 31 luglio 2025);

- di demandare alla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore “Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della deliberazione medesima.

Considerato che, al fine di dare attuazione alla sopra citata deliberazione si rende necessario:

- affidare a Finpiemonte S.p.A., in continuità con l’attività svolta negli anni 2019-2025, la prosecuzione della gestione della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” Sezioni "Finanziamento agevolato" e "Contributo a fondo perduto" – Fondo n. 347 Commercio, con le risorse integrative di cui alla D.G.R. n. 6-1599 del 29/09/2025, articolate come segue:
 - euro 5.000.000,00 sull’annualità 2025 ed euro 1.000.000,00 sull’annualità 2026, stanziati sul capitolo 261358, Missione 14, Programma 02, Titolo 2, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
 - fino a euro 6.000.000,00, derivanti dai residui presenti sui conti correnti della Misura e connessi alle minori erogazioni rispetto alle ammissioni a finanziamento, rientri, fino al 31 dicembre 2025, dai finanziamenti finora erogati sulla citata “Linea A - MPMI Commercio”, nonché dai fondi accantonati a titolo di riserva e precedentemente destinati all’attivazione di Misure di finanziamenti per la sostituzione, previa rottamazione, di automezzi inquinanti, anche comprensivi di allestimenti;
- prevedere, nel rispetto di quanto disposto dalla predetta deliberazione, che le suddette risorse siano così ripartite:
 - € 10.800.000,00 per la “Sezione finanziamento agevolato”,
 - € 1.200.000,00 per la “Sezione contributo a fondo perduto”;
- modificare e integrare, ai fini dell’apertura dello sportello telematico per la presentazione delle istanze di finanziamento agevolato e di contributo a fondo perduto da parte delle imprese del comparto del commercio, il bando di cui all’Allegato A della D.D. n. 765 del 19/12/2019 e s.m.i., adeguandolo, in particolare, rispetto:
 - all’aggiornamento delle risorse destinate alla Misura per la Linea di intervento MPMI Commercio;
 - alla modifica della classificazione delle attività economiche ATECO 2025;
- disporre l’apertura dello sportello telematico per la presentazione delle istanze.

Dato atto che:

- in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, è stata approvata la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”, sottoscritta in data 14 luglio 2022, che individua gli elementi essenziali che devono avere i contratti di affidamento, la natura giuridica delle attività delegabili e i controlli della Regione sugli affidamenti;

- Finpiemonte S.p.A. è un organismo partecipato dalla Regione Piemonte operante in regime di "in house providing" strumentale che:

- persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di

programmazione regionale, grazie ad una consolidata conoscenza del tessuto economico sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale;

- può fornire un servizio organico ed immediato, disponendo inoltre di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme nazionali su trasparenza, pubblicità e anticorruzione nonché di un sistema di contabilità analitica;
- ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi nonché una comprovata competenza nella gestione di procedure pubbliche di acquisto di beni e servizi, ivi comprese quelle relative alla gestione del personale previste all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016;
- ha una pluriennale esperienza nella gestione di misure attuate tramite fondi rotativi e contributi a fondo perduto, anche in qualità di organismo intermedio, nonché di misure attuate tramite strumenti di ingegneria finanziaria;
- ha gestito la Misura oggetto della presente determinazione dal 2019 fino al 31/12/2025.

Visti in particolare:

- la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;
- l'art. 7 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la D.G.R. n. 33 - 5720 del 30/09/2022 recante L.R. 26/07/2007, n. 17 e s.m.i. Approvazione dello "Schema di Contratto tipo per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.";
- la D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 recante Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017. "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 recante "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)";
- la D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018 con cui è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a., in attuazione della D.G.R. n. 2-6472 sopra citata;
- la D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023 "D.G.R. 16/02/2018, n. 2-6472: "Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d. lgs. 50/2016 s.m.i.). - Integrazione."";
- la D.D. n. 80/1000/A del 24/02/2023 "D.D. A10000 del 27/02/2018, n. 43. "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018" – Integrazione." e la D.D. n. 91 A/1000/A del 28/02/2023 "D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24 febbraio 2023. Rettifica per mero errore materiale";
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.

Posto che, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.lgs. 36/2023 è consentito alle amministrazioni pubbliche ricorrere all'affidamento a società in house di lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del decreto legislativo medesimo;

rilevato di dover procedere, al fine di attestare il rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2, 3 del D.Lgs. n. 36/2023 sopra richiamato:

- a. alla valutazione sulla congruità economica dell'offerta avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;
- b. a motivare il mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Ritenuto che:

- con riferimento al punto a., la congruità viene valutata rispetto alla vigente normativa regionale (D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018, D.D. 43/A10000 del 27 febbraio 2018, D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023, D.D. n. 80/1000/A del 24/02/2023 e D.D. n. 91 A/1000/A del 28/02/2023);
- con riferimento al punto b, che, nell'attuale fase di gestione di risorse integrative alla Misura già affidata con contratti rep. nn. 13/2010 e 14/2020, integrati con contratto rep. n. 54/2023, e con contratto rep. n. 482/2023, la scelta di avvalersi dei servizi in house di Finpiemonte S.p.A. è giustificata dal fatto che l'opzione di mercato determinerebbe una maggiore onerosità per gli uffici regionali nella collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di relazioni istituzionali, della strumentazione finanziaria-contabile e digitale, nonché di sistemi di controllo posseduti e utilizzati da Finpiemonte S.p.A. per la gestione della Misura;
- relativamente al beneficio in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio offerto si evidenziano le considerazioni già espresse nei punti precedenti relativamente:
 - alla consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie;
 - al perseguimento esclusivamente di finalità di pubblico interesse e, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, allo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione;
 - alla disponibilità di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un adeguato sistema di contabilità analitica;
 - all'esperienza pluriennale nella gestione di misure attuate tramite fondi rotativi e contributi a fondo perduto, anche in qualità di organismo intermedio, nonché di misure attuate tramite strumenti di ingegneria finanziaria e della Misura in questione dal 2019 ad oggi.

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni suesposte e sulla base della citata Convenzione Quadro, individuare Finpiemonte S.p.A., quale soggetto gestore della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi", relativamente alla sezione "Finanziamento agevolato" e alla sezione "Contributo a fondo perduto" per la Linea di intervento A "MPMI Commercio".

Considerato che:

- l'art. 23 comma 5 del con D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che gli obblighi di trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) delle informazioni necessarie allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo vita dei contratti si applicano anche agli affidamenti alle società in house;
- con Delibera n. 261 del 20 giugno 2023, sempre in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5, ANAC ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto;

- l'ANAC ha pubblicato sul proprio Portale un elenco di FAQ con cui:
 - al punto C.3 ha chiarito che gli obblighi di tracciabilità per i soggetti in house non trovano applicazione in quanto non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto, per difetto del requisito della terzietà;
 - al punto D.7 della sezione relativa alla BDNCP ha chiarito la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento;
- come da indicazioni pervenute via mail dal Settore Trasparenza e Anticorruzione in data 12 marzo 2024, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 per il rilascio del CIG, è stata utilizzata la piattaforma telematica Sintel e in data 20/11/2025 è stata attivata la procedura per l'affidamento in house a Finpiemonte S.p.A. (codice identificativo procedura n. 210442415);
- Finpiemonte ha presentato in data 28/11/2025, attraverso la suddetta piattaforma Sintel, un'offerta di servizio per la realizzazione delle attività connesse alla gestione della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" Sezioni "Finanziamento agevolato" e "Contributo a fondo perduto" – Fondo n. 347 Commercio";
- l'offerta di servizio per complessivi euro 428.959,17 (o.f.i., ove dovuti) si articola come segue:
 - per la Sezione Finanziamento agevolato gli oneri di gestione fino al 2027 relativi alle attività da svolgere, per complessivi euro 418.495,62 (IVA esente), sono dettagliati annualmente come segue:
 - 213.595,23 € per l'anno 2026;
 - 204.900,39 € per l'anno 2027;
 - per la Sezione Contributo a fondo perduto, per la quale l'IVA relativa alle fatture emesse è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.p.r. 633/1972, gli oneri di gestione per complessivi euro 10.463,55(IVA 22% inclusa) sono dettagliati annualmente come segue:
 - 6.255,79 € per l'anno 2026;
 - 4.207,76 € per l'anno 2027;
- le attività oggetto di affidamento sono riconducibili:
 - a) in riferimento alla "Sezione finanziamento agevolato", alla gestione e controllo di Strumenti equipollenti (attivati con risorse regionali) agli Strumenti finanziari disciplinati nell'ambito dei regolamenti unionali;
 - b) in riferimento alla "Sezione contributo a fondo perduto", alla gestione e controllo delle forme di sostegno relative alle Sovvenzioni (contributi a fondo perduto);
- sono state verificate, la completezza e la coerenza delle voci incluse nell'offerta rispetto alla richiesta formulata;
- è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione della congruità dell'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. ai sensi della D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43 del 27/02/2018, della D.G.R. n. 21-6536 del 17/02/2023 e della D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24/02/2023 e s.m.i. e pertanto si ritiene di approvarla relativamente all'intera durata indicata nello schema di Contratto oggetto di approvazione del presente provvedimento e relativo al Fondo n. 347 (sino al 31/12/2027);

- in relazione al servizio offerto da Finpiemonte S.p.A., quale soggetto gestore di strumento equipollente agli strumenti finanziari, esso è trattato conformemente alle disposizioni dell'Unione europea sugli strumenti finanziari; dette prestazioni sono riconducibili all'alveo dei servizi finanziari, esenti da IVA, ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 1), del D.P.R. n. 633/1972, nell'accezione fornita dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia UE e dalla conforme prassi amministrativa, così come da parere dell'Agenzia delle Entrate all'interpello di Finpiemonte S.p.A. n. 901-448/2018;
- in relazione al servizio offerto da Finpiemonte S.p.A. per la gestione della Sezione Contributo a fondo perduto del Fondo n. 346 l'IVA relativa alle fatture emesse è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.p.r. 633/1972;
- la delibera n. 598 adottata dall'ANAC il 30 dicembre 2024 fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara;
- l'avviso ANAC "Generazione avvisi di pagamento pagoPA per le gare pubblicate da gennaio ad aprile 2025. Avviso alle Stazioni appaltanti" stabilisce che *"a decorrere dal 1° gennaio 2025, le procedure di affidamento in house sono soggette all'obbligo contributivo e tale obbligo ricade esclusivamente sulla stazione appaltante in qualità di Amministrazione affidante"*.

Alla luce di quanto sopra espresso, che integralmente si richiama, si rende possibile:

- approvare, in conformità alla predetta Convenzione Quadro, l'offerta di servizio presentata da Finpiemonte S.p.A. in data 28/11/2025, attraverso la piattaforma di approvvigionamento virtuale Sintel ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, per la gestione delle attività relative alla Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" Sezioni "Finanziamento agevolato" e "Contributo a fondo perduto" – Fondo n. 347 Commercio", per le attività da svolgersi fino al 2027 e complessivamente pari ad euro 428.959,17 di cui euro 418.495,62 (IVA esente) a titolo di commissioni di gestione per le attività da svolgersi fino al 2027 relativamente alla sezione "Finanziamento agevolato" ed euro 10.463,55 (IVA 22% inclusa) per le attività da svolgersi fino al 2027 a titolo di costi di gestione relativamente alla sezione "Contributo a fondo perduto", valorizzate in conformità con l'attuale metodologia per la valutazione della congruità delle offerte economiche riferite, rispettivamente, alla gestione degli strumenti equipollenti agli strumenti finanziari di cui ai regolamenti dei fondi SIE e alla gestione delle forme di sostegno tramite sovvenzioni;
- prevedere, ai sensi della D.G.R. n. 6-1599 del 29/09/2025, che la dotazione finanziaria della Misura sia articolata come segue:
 - euro 5.000.000,00 sull'annualità 2025 ed euro 1.000.000,00 sull'annualità 2026, stanziati sul capitolo 261358, Missione 14, Programma 02, Titolo 2, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
 - fino a euro 6.000.000,00, derivanti dai residui presenti sui conti correnti della Misura e connessi alle minori erogazioni rispetto alle ammissioni a finanziamento, rientri, fino al 31 dicembre 2025, dai finanziamenti finora erogati sulla citata "Linea A - MPMI Commercio", nonché dai fondi accantonati a titolo di riserva e precedentemente destinati all'attivazione di Misure di finanziamenti per la sostituzione, previa rottamazione, di automezzi inquinanti, anche comprensivi di allestimenti;

- dare atto che le risorse del Fondo siano così ripartite:
 - € 10.800.000,00 sulla “Sezione finanziamento agevolato”, destinata al sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi,
 - € 1.200.000,00 sulla “Sezione contributo a fondo perduto”, la cui erogazione è abbinata ai finanziamenti agevolati concessi per il sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi;
- approvare lo schema di contratto (Allegato A alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale) tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., per la gestione, fino al 31/12/2027, della “Sezione finanziamento agevolato” e della “Sezione Contributo a fondo perduto” della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, in riferimento alla Linea di intervento A “MPMI Commercio” – Fondo n. 347;
- impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A., P.IVA 01947660013, a valere sulle risorse del capitolo n. 113982, nell'ambito della Missione 14, Programma 02, Titolo 1 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, la somma complessiva di euro 213.595,23 (IVA esente) per le commissioni derivanti dalla gestione della sezione "Finanziamento agevolato" relative al Fondo 347 "MPMI Commercio" per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2026;
- impegnare, tramite impegno delegato della Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controlli società partecipate, a favore di Finpiemonte S.p.A., P.IVA 01947660013, a valere sulle risorse del capitolo n. 110886, nell'ambito della Missione 01, Programma 03, Titolo 1 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, la somma complessiva di euro 204.900,39 (IVA esente) per le commissioni derivanti dalla gestione della sezione "Finanziamento agevolato" relative al Fondo 347 "MPMI Commercio" per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2027;
- impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A., P.IVA 01947660013, a valere sulle risorse del capitolo n. 113982, nell'ambito della Missione 14, Programma 02, Titolo 1 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, la somma complessiva di euro 10.463,55 (IVA 22% inclusa) per i costi di gestione della sezione "Contributo a fondo perduto" ripartiti sulle annualità 2026-2027 come sotto determinato:
 - euro 6.255,79 (IVA 22% inclusa), per le attività da svolgersi nell'anno 2026;
 - euro 4.207,76 (IVA 22% inclusa), per le attività da svolgersi nell'anno 2027;
- dare atto che la spesa relativa al Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005 e ai sensi della delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024) per un importo pari a euro 250,00 è garantita dall'impegno 2025/8567, assunto sul capitolo 144926 (Missione 01, Programma 01 del bilancio finanziario gestionale, annualità 2025) dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, come confermato in data 21/11/2025;
- modificare e integrare, ai fini dell'apertura dello sportello telematico per la presentazione delle istanze di finanziamento agevolato e di contributo a fondo perduto da parte delle imprese del comparto del commercio, il bando di cui all'Allegato A della D.D. n. 765 del 19/12/2019 e s.m.i., adeguandolo secondo i contenuti indicati all'allegato B della presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale ;

- stabilire che la prosecuzione delle attività di gestione della Misura di cui sopra preveda l'apertura dello sportello telematico per la presentazione delle domande in data 11 dicembre 2025, alle ore 10;
- dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) acquisito tramite la piattaforma SINTEL è: B95E206393.

Ritenuto di rinviare ad atto successivo l'approvazione dell'offerta economica e la relativa contrattualizzazione delle attività per le annualità successive al 2027.

La codifica delle transazioni elementari è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- è stata verificata la pertinenza del capitolo di spesa 261358 "Trasferimenti a Finpiemonte per interventi a favore delle imprese del commercio e della somministrazione e loro forme associative (art. 18 L.R. n. 28/99)", a cui sono riconducibili le iniziative finanziate con la Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 per gli anni 2025 e 2026;
- è stata verificata la pertinenza del capitolo di spesa 113982 "Compensi dovuti a Finpiemonte SpA per la gestione delle iniziative in materia di commercio", a cui sono riconducibili gli oneri di gestione della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 per gli anni 2026 e 2027;
- è stata verificata la pertinenza del capitolo di spesa 110886 "Corrispettivi per l'attività svolta da Finpiemonte SpA per servizi affidati dalle direzioni regionali", a cui sono riconducibili gli oneri di gestione della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 per l'anno 2027;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate e annotate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;
- trattasi di spese di natura non ricorrente;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136, in quanto trattasi di affidamento in house;
- gli importi dovuti a Finpiemonte S.p.a., quale compenso per le attività svolte, verranno liquidati a seguito di emissione di regolare fattura, entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica come previsto dall'art. 27 del Regolamento del 16 Luglio 2021 n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale";

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, Dott. Claudio Marocco, il Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e s.m.i.";
- il D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- la L.R. n. 17 del 26 luglio 2007, con cui è stato riorganizzato l'istituto finanziario regionale piemontese Finpiemonte S.p.A., a cui è stato attribuito il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività sul territorio";
- la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)";
- la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della DGR n. 2 - 6472 del 16/02/2018;
- la D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 recante la "Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023 "D.G.R. 16/02/2018, n. 2-6472: "Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d. lgs. 50/2016 s.m.i.). - Integrazione.";
- la D.D. n. 80/1000/A del 24/02/2023 "D.D. A10000 del 27/02/2018, n. 43. "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018" - Integrazione;
- la D.D. n. 91 A/1000/A del 28/02/2023 "D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24 febbraio 2023. Rettifica per mero errore materiale";
- la circolare prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante "Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici

di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche";

- la L.R. n. 28/1999 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114" s.m.i.;
- la L.R. n. 34 del 22/2004 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive";
- la D.G.R. n. 21-7209 del 13 luglio 2018 "Politica regionale per lo sviluppo delle attività produttive - Approvazione del Programma pluriennale d'intervento 2018-2020, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 34/2004";
- la D.G.R. n. 9-8574 del 22/03/2019 "L.R. 34/2004 - Programma pluriennale delle Attività Produttive 2018/2020 di cui alla D.G.R. 21-7209 del 13/07/2018. Approvazione della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi", approvazione delle relative schede tecniche "Finanziamento agevolato" e "Contributo a fondo perduto", costituzione Fondo di finanza agevolata";
- la D.G.R. n. 40-6154 del 2/12/2022 "Legge regionale 34/2004, articolo 6. Politica regionale per lo sviluppo delle attività produttive. Approvazione del Programma pluriennale d'intervento 2022- 2024 e disposizioni sulla prosecuzione della misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi", di cui alla D.G.R. 9-8574 del 22 marzo 2019";
- la D.G.R. n. 49-7347 del 31/07/2023 "Legge regionale 34/2004. D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022. Disposizioni sulla prosecuzione della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi", Linea di intervento "MPMI Commercio", di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019";
- la D.G.R. n. 37-542 del 16/12/2024 "Legge regionale n. 34/2004, articolo 6. Disposizioni sulla modifica del Programma pluriennale d'intervento per le attività produttive 2022-2024, di cui alla D.G.R. n. 40-6154 del 2 dicembre 2022, e sulla modifica delle Azioni 4 "Azioni di sistema per l'attrazione delle imprese e la competitività del territorio" e 9 "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, l'innovazione e la diversificazione dei processi produttivi";
- la D.G.R. n. 6-1599 del 29/09/2025 "Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2022-2025. Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi". Disposizioni per la prosecuzione, per gli anni 2025 e 2026, della "Linea di intervento MPMI Commercio", di cui alla D.G.R. n. 49-7347 del 31 luglio 2023, integrazione dell'attuale dotazione finanziaria per un importo di euro 6.000.000,00 e disposizioni per utilizzo dei fondi disponibili per un importo complessivo massimo pari ad euro 6.000.000,00";
- la D.G.R. n. 36-8717 del 05/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del D.lgs 118/2011 e s.m.i.- Approvazione indirizzi";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";

- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027".;

determina

per le motivazioni che qui si richiamano integralmente

- di affidare a Finpiemonte S.p.A. la prosecuzione della gestione della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, della Linea di intervento A “MPMI Commercio” per la “Sezione finanziamento agevolato” e “Sezione contributo a fondo perduto” – Fondo n. 347, ;
- di approvare, in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” sottoscritta in data 14 luglio 2022, l’offerta di servizio presentata da Finpiemonte S.p.A. in data 28/11/2025, attraverso la piattaforma di approvvigionamento virtuale Sintel ai sensi dell’art. 23 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, per la gestione delle attività relative alla Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi” Sezioni "Finanziamento agevolato" e "Contributo a fondo perduto" – Fondo n. 347 Commercio”, per le attività da svolgersi fino al 2027 e complessivamente pari ad euro 428.959,17 di cui euro 418.495,62 (IVA esente) a titolo di commissioni di gestione per le attività da svolgersi fino al 2027 relativamente alla sezione "Finanziamento agevolato" ed euro 10.463,55 (IVA 22% inclusa) per le attività da svolgersi fino al 2027 a titolo di costi di gestione relativamente alla sezione “Contributo a fondo perduto”, valorizzate in conformità con l’attuale metodologia per la valutazione della congruità delle offerte economiche riferite, rispettivamente, alla gestione degli strumenti equipollenti agli strumenti finanziari di cui ai regolamenti dei fondi SIE e alla gestione delle forme di sostegno tramite sovvenzioni;
- di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. (Classe: Finpiemonte - trasferimento fondi - Finpiemonte), nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 6-1599 del 29/09/2025, quale dotazione integrativa del Fondo le risorse come di seguito dettagliato:
 - euro 5.000.000,00 sull’annualità 2025 stanziata sul capitolo 261358, Missione 14, Programma 02, Titolo 2, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
 - euro 1.000.000,00 sull’annualità 2026, stanziata sul capitolo 261358, Missione 14, Programma 02, Titolo 2, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- di prevedere, nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 6-1599 del 29/09/2025, l’utilizzo di fondi fino a euro 6.000.000,00, derivanti dai residui presenti sui conti correnti della Misura e connessi alle minori erogazioni rispetto alle ammissioni a finanziamento, rientri, fino al 31 dicembre 2025, dai finanziamenti finora erogati sulla citata “Linea A - MPMI Commercio”, nonché dai fondi accantonati a titolo di riserva e precedentemente destinati all’attivazione di Misure di finanziamenti per la sostituzione, previa rottamazione, di automezzi inquinanti, anche comprensivi di allestimenti;
- di dare atto che le risorse del Fondo siano così ripartite:

- € 10.800.000,00 sulla “Sezione finanziamento agevolato”, destinata al sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi,
 - € 1.200.000,00 sulla “Sezione contributo a fondo perduto”, la cui erogazione è abbinata ai finanziamenti agevolati concessi per il sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi;
- di approvare lo schema di contratto (Allegato A alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale) tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., per la gestione, fino al 31/12/2027, della “Sezione finanziamento agevolato” e della “Sezione Contributo a fondo perduto” della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, in riferimento alla Linea di intervento A “MPMI Commercio” – Fondo n. 347;
 - di modificare e integrare, ai fini dell'apertura dello sportello telematico per la presentazione delle istanze di finanziamento agevolato e di contributo a fondo perduto da parte delle imprese del comparto del commercio, il bando di cui all'Allegato A della D.D. n. 765 del 19/12/2019 e s.m.i., adeguandolo secondo i contenuti indicati all'allegato B della presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale ;
 - di stabilire che la prosecuzione delle attività di gestione della Misura di cui sopra preveda l'apertura dello sportello telematico per la presentazione delle domande in data 11 dicembre 2025, alle ore 10;
 - di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. (P.IVA 01947660013 - codice beneficiario 12613), a valere sulle risorse del capitolo n. 113982/2026, nell'ambito della Missione 14, Programma 02, Titolo 1 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, la somma complessiva di euro 213.595,23 (IVA esente) per le commissioni derivanti dalla gestione della sezione "Finanziamento agevolato" relative al Fondo 347 "MPMI Commercio" per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2026;
 - di impegnare, tramite impegno delegato della Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controlli società partecipate, a favore di Finpiemonte S.p.A. (P.IVA 01947660013 - codice beneficiario 12613), a valere sulle risorse del capitolo n. 110886/2027, nell'ambito della Missione 01, Programma 03, Titolo 1 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, la somma complessiva di euro 204.900,39 (IVA esente) per le commissioni derivanti dalla gestione della sezione "Finanziamento agevolato" relative al Fondo 347 "MPMI Commercio" per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2027;
 - di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. (P.IVA 01947660013 - codice beneficiario 12613), a valere sulle risorse del capitolo n. 113982, nell'ambito della Missione 14, Programma 02, Titolo 1 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, la somma complessiva di euro 10.463,55 (IVA 22% inclusa) per i costi di gestione della sezione "Contributo a fondo perduto" ripartiti sulle annualità 2026-2027 come sotto determinato:
 - euro 6.255,79 (IVA 22% inclusa), per le attività da svolgersi nell'anno 2026;
 - euro 4.207,76 (IVA 22% inclusa), per le attività da svolgersi nell'anno 2027;
 - di dare atto che la spesa relativa al Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005 e ai sensi della delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024) per un importo pari a euro 250,00 è garantita dall'impegno 2025/8567, assunto sul capitolo

144926 (Missione 01, Programma 01 del bilancio finanziario gestionale, annualità 2025) dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, come confermato in data 21/11/2025;

- dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) acquisito tramite la piattaforma SINTEL è: B95E206393.
- di rinviare ad atto successivo l'approvazione dell'offerta economica e la relativa contrattualizzazione delle attività per le annualità successive al 2027;
- di dare atto che:
 - in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la somma impegnata con il presente provvedimento è esigibile negli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027;
 - i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
 - il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il Bilancio regionale.

La transazione elementare dei suddetti impegni e le relative annotazioni contabili sono rappresentati nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi degli artt. 23, comma 1, lettera b), e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione "Amministrazione trasparente".

Gli adempimenti in materia di Trasparenza ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 1 n. 33/2013, relativamente all'individuazione dei destinatari finali delle agevolazioni e alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale, sono demandati a Finpiemonte S.p.A.

Ai fini dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013:

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013

Importo complessivo: Euro 428.959,17 di cui 418.495,62 (Iva esente), a titolo di commissioni di gestione della Sezione Finanziamento agevolato del Fondo e di Euro 10.463,55 (IVA 22% inclusa), a titolo di costi di gestione della Sezione Contributo a fondo perduto.

Modalità di individuazione del contraente: affidamento diretto in regime di "in house providing" - D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022 "Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 e s.m.i. Approvazione dello schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", sottoscritta in data 14/07/2022 - art. 7 D.Lgs. n. 36/2023.

Responsabile del procedimento: Dott. Claudio Marocco.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.lgs. n. 104 del 2/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2009C - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato

Allegato A

Rep. n.

CONTRATTO RELATIVO AL

BANDO “SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO
DELLE IMPRESE E PER L’AMMODERNAMENTO E INNOVAZIONE
DEI PROCESSI PRODUTTIVI” **ACCORDO DI FINANZIAMENTO** PER
LA GESTIONE DELLA “SEZIONE FINANZIAMENTO AGEVOLATO” E
AFFIDAMENTO PER LA GESTIONE DELLA “SEZIONE CONTRIBUTO
A FONDO PERDUTO” – SEZIONE COMMERCIO – **CIG B95E206393**

TRA

REGIONE PIEMONTE - Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e
Commercio, in persona del Dirigente pro tempore del Settore Commercio e
Terziario – Tutela dei Consumatori, Dott. _____,
domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, C.F. n.
80087670016 (nel seguito Regione);

E

FINPIEMONTE S.p.A. – con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54,
capitale sociale Euro 140.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di
iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del
Direttore Generale Dott. _____, a ciò facoltizzato per
procura a rogito Notaio _____ di Torino, in data 19 maggio
2023, rep. n. 174010, registrata a Torino I in data 19 maggio 2023 al n.
23063/1T (nel seguito Finpiemonte);.

Nel seguito, ove congiuntamente, anche “Parti”,

Premesso che

- | | | |
|----|--|--|
| | | |
| a. | con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione | |
| | di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società | |
| | finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della | |
| | competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della | |
| | Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti | |
| | costituenti o partecipanti; | |
| b. | in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge | |
| | regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di | |
| | avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di | |
| | concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri | |
| | benefici comunque denominati; | |
| c. | ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in | |
| | attuazione della D.G.R. n. 27 - 5128 del 27 maggio 2022, la Regione e | |
| | Finpiemonte in data 14.07.2022 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro | |
| | per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione | |
| | Quadro) cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel | |
| | presente Contratto; | |
| d. | ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), "in | |
| | quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o | |
| | partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione | |
| | Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D.lgs. 175/2016 e | |
| | s.m.i, e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto | |
| | sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, | |
| | ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale"; | |
| e. | con D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021, la Giunta della Regione | |
| | | |

Piemonte ha modificato la D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 e approvato le

nuove “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in

regime di “in house providing” per la Regione Piemonte”;

f. Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;

- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;

- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;

g. con Delibera n. 143 del 27/02/2019 l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi dell'art. 192 c.1 del D.Lgs. n. 50/2016, ha disposto l’iscrizione della Regione all’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di Finpiemonte S.p.A.;

h. con D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)” la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house providing” a favore di Finpiemonte;

i. con D.D. n. 43 del 27/02/2018 il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la

valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a

Finpiemonte, in attuazione della D.G.R. n. 2-6472/2018;

j. con D.G.R. n. 21-6536 del 20 febbraio 2023 "D.G.R. 16/02/2018, n.

2-6472 "Approvazione metodologia per la valutazione della congruità

dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art.

192, comma 2, d. lgs. 50/2016 s.m.i.)." - Integrazione" è stata integrata la

metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa

agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. di cui alla D.G.R. 16 febbraio 2018, n.

2-6472;

k. con le successive D.D. n. 80 A/1000/A del 24/02/2023 e n. 91

A/1000/A del 28/02/2023 la Direzione della Giunta Regionale ha adeguato il

valore monetario della tariffa media giornaliera da applicare a tutte le attività

svolte da Finpiemonte S.p.A. e connesse alla gestione e/o controllo delle

forme di sostegno riconducibili all'Assistenza rimborsabile e alle

Sovvenzioni;

l. con D.G.R. n. 9-8574 del 22/03/2019 la Giunta regionale:

- ha approvato la Misura denominata "Sostegno agli investimenti per lo

sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi

produttivi", a supporto delle imprese piemontesi nell'attuazione di progetti di

investimento e sviluppo che - in coerenza rispetto agli obiettivi della politica

di sviluppo regionale e contribuendo ad affrontare le criticità del sistema

produttivo regionale e valorizzandone le potenzialità - prevedano investimenti

produttivi;

- ha stabilito in euro 90.300.000,00 la dotazione finanziaria complessiva

della suddetta Misura, prevedendo due sezioni di intervento le cui schede

tecniche sono approvate quali allegati A e B alla deliberazione medesima:

– “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi – Sezione finanziamento agevolato”, la cui quota di dotazione finanziaria è di euro 80.070.000,00. Allegato A alla deliberazione;

– “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi – Sezione contributo a fondo perduto”, la cui quota di dotazione finanziaria è di euro 10.230.000,00 e prevede la concessione di contributi a fondo perduto – da calcolarsi in percentuale rispetto alla quota di finanziamento pubblico erogata – a MPMI che abbiano ottenuto finanziamenti agevolati a valere sulla “Sezione finanziamento agevolato” di cui sopra e a valere sul Fondo MPMI finanziato nell’ambito dell’Asse III del POR FESR 2014/2020. Allegato B alla deliberazione;

- ha istituito il Fondo di finanza agevolata relativo alla scheda “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi – Sezione finanziamento agevolato” di importo pari ad euro 80.070.000,00;

- ha dato atto che l’utilizzo della suddetta somma - derivante dagli aiuti rimborsabili del POR FESR 2007/2013 - è conforme al dettato dell’art. 43 ter del Regolamento 1083/2006 ai sensi del quale gli aiuti rimborsabili rientrati devono essere utilizzati per lo stesso scopo o in linea con gli obiettivi del POR FESR;

- ha demandato alla Direzione Regionale Competitività del sistema

	Regionale di adottare tutti gli atti conseguenti e necessari per l’attuazione	
	della deliberazione ivi compresa l’individuazione di un ente strumentale di	
	comprovata esperienza e capacità tecnica maturate;	
	m. con D.D. n. 765 del 19/12/2019 è stata disposta:	
	• l’approvazione del bando “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo	
	delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”	
	e delle relative sezioni di intervento “Sezione Finanziamento agevolato” e	
	“Sezione Contributo a fondo perduto”;	
	• l’individuazione di Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore del	
	bando;	
	• l’approvazione dello schema dell’Accordo di finanziamento relativo	
	alla gestione dello strumento finanziario, tra Regione e Finpiemonte – Rep. n.	
	13 del 17/01/2020;	
	• l’approvazione dello schema del contratto di affidamento, per la	
	regolamentazione delle attività di gestione e di controllo della Misura	
	medesima, per la parte relativa ai contributi concessi a fondo perduto – Rep.	
	n. 14 del 17/01/2020;	
	n. al fine di regolare la prosecuzione delle correlate attività di gestione,	
	con D.D. n. 410/A2009B/2022 del 28/12/2022 è stata disposta, in continuità	
	rispetto a quanto approvato con D.D. n. 765 del 19/12/2019:	
	• l’individuazione di Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore del Bando;	
	• l’approvazione dello schema di contratto inerente alle attività di gestione	
	delle Sezioni di intervento “Sezione Finanziamento agevolato” e “Sezione	
	Contributo a fondo perduto” - Rep. n. 54/2023 del 25/01/2023.	
	o. con D.G.R. n. 40-6154 del 2/12/2022 è stato approvato il Programma	

	pluriennale di Intervento per le Attività produttive 2022-2024, disponendo,	
	altresì, la prosecuzione della Misura “Sostegno agli investimenti per lo	
	sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento, innovazione e	
	diversificazione dei processi produttivi”, limitatamente alle Linee di	
	intervento MPMI Artigianato, MPMI Altri settori e Grandi imprese a valere	
	sulla dotazione finanziaria dei rispettivi Fondi istituiti presso Finpiemonte	
	S.p.A., prevedendo che la copertura finanziaria di tale misura fosse garantita	
	dalle rate di ammortamento versate dai beneficiari delle misure e	
	compatibilmente con l’andamento temporale di tali rate;	
	p. conseguentemente con D.G.R. n. 49-7347 del 31/07/2023 è stata	
	disposta, analogamente a quanto fatto per le altre linee di intervento della	
	medesima Misura, la prosecuzione della stessa anche per la Linea di	
	intervento MPMI Commercio, a valere sulla dotazione finanziaria dei	
	rispettivi Fondi istituiti presso Finpiemonte S.p.A. prevedendo:	
	• che la copertura finanziaria della misura medesima sia garantita dalle	
	rate di ammortamento versate dai beneficiari della misura e compatibilmente	
	con l’andamento temporale di tali rate;	
	• di individuare Finpiemonte S.p.A., in continuità con le attività svolte	
	nel periodo 2019-2021, quale soggetto gestore della predetta Misura	
	“Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per	
	l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, della relativa	
	“Sezione finanziamento agevolato”, costituente il Fondo di finanza agevolata,	
	e della relativa “Sezione contributo a fondo perduto”, per la gestione delle	
	concessioni di contributi a fondo perduto;	
	• che la copertura all’attività dell’assistenza tecnica connessa alla	

suddetta misura, quantificabile in euro 563.000,00, fatto salvo maggiori oneri

che si dovessero venire a costituire per le attività di gestione della misura

medesima e comunque sempre determinati sulla base della metodologia per la

valutazione della congruità dell'offerta economica, sia garantita dalle

disponibilità 2023-2025 del capitolo n. 113982, Missione 14, Programma

14.02.

q. Con D.D. n. 322/A2009B/2023 del 12/10/2023 è stato disposto in

particolare:

- l'individuazione di Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore del bando;

- la prosecuzione della Misura con la conseguente riapertura dello sportello a partire dal 25/10/2023;

- l'approvazione dell'offerta economica e del relativo schema di contratto inerente alle attività di gestione delle Sezioni di intervento "Sezione Finanziamento agevolato" e "Sezione Contributo a fondo perduto";

- l'autorizzazione al progressivo utilizzo di complessivi euro 13.300.000,00 dedicati alla Linea A "MPMI Commercio" – Fondo 347 così suddivisi:

- euro 11.970.000,00 a valere sulla "*Sezione Finanziamento agevolato*", di cui 10.970.000,00 destinati al sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi e 1.000.000,00 destinati, a riserva, ai finanziamenti per la sostituzione, previa rottamazione, di automezzi inquinanti, anche comprensivi di allestimenti;

- euro 1.330.000,00 a valere sulla "*Sezione Contributo a fondo*

	<i>perduto</i> ”, la cui erogazione è abbinata ai finanziamenti agevolati	
	concessi per il sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle	
	imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei	
	processi produttivi;	
	r. considerato che con D.G.R. n. 37-542 del 16/12/2024 veniva tra l'altro	
	disposto, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 34/2004, di estendere	
	fino al 31 dicembre 2025 l'orizzonte temporale del citato “Programma	
	pluriennale d'intervento per le attività produttive 2022-2024” e che con la	
	seguente D.G.R. n. 33-1085 del 6/05/2025 si stabiliva la prosecuzione della	
	Misura per la Linea di intervento MPMI Artigianato, con la D.G.R. n. 6-1599	
	del 29/09/2025 è stata stabilita la prosecuzione, per gli anni 2025 e 2026,	
	della “Linea di intervento MPMI Commercio”, di cui alla D.G.R. n. 49-7347	
	del 31 luglio 2023, disponendo, in particolare:	
	• di integrare, per un importo pari ad euro 6.000.000,00, l'attuale	
	dotazione finanziaria e di utilizzare, i fondi derivanti dai residui presenti sui	
	conti correnti della Misura e connessi alle minori erogazioni rispetto alle	
	ammissioni a finanziamento, rientri, fino al 31 dicembre 2025, dai	
	finanziamenti finora erogati sulla citata “Linea A - MPMI Commercio”,	
	nonché dai fondi accantonati a titolo di riserva, precedentemente destinati	
	all'attivazione di Misure di finanziamenti per la sostituzione, previa	
	rottamazione, di automezzi inquinanti, anche comprensivi di allestimenti, di	
	cui alla nota di Finpiemonte S.p.A. (prot. n. 9133 del 31 luglio 2025), in	
	premessa citata, per un importo complessivo massimo pari ad euro 6.000.000;	
	• di ripartire le suddette risorse, pari ad euro 12.000.000,00, nel	
	seguito modo:	

	- € 10.800.000,00 per la “Sezione finanziamento agevolato”,	
	- € 1.200.000,00 per la “Sezione contributo a fondo perduto”;	
	• che le risorse di euro 12.000.000,00 trovano copertura nel seguente	
	modo:	
	- sul capitolo 261358, Missione 14, Programma 02, Titolo 2, del	
	bilancio finanziario gestionale 2025-2027, euro 5.000.000,00	
	sull’annualità 2025 ed euro 1.000.000,00 sull’annualità 2026;	
	- fino ad euro 6.000.000,00, derivanti dai residui presenti sui	
	conti correnti della Misura e connessi alle minori erogazioni	
	rispetto alle ammissioni a finanziamento, rientri, fino al 31	
	dicembre 2025, dai finanziamenti finora erogati sulla citata “Linea	
	A - MPMI Commercio”, nonché dai fondi accantonati a titolo di	
	riserva, precedentemente destinati all’attivazione di Misure di	
	finanziamenti per la sostituzione, previa rottamazione, di automezzi	
	inquinanti, anche comprensivi di allestimenti, come da citata nota	
	di Finpiemonte S.p.A. (prot. n. 9133 del 31 luglio 2025);	
	- che la copertura all’attività dell’assistenza tecnica connessa alla	
	suddetta misura, quantificabile in euro 560.000,00, sia garantita dalle	
	disponibilità 2025-2027 del capitolo n. 113982, Missione 14, Programma	
	14.02.	
	s. Con D.D. n. ____/A2009C/2025 del __/__/2025 è stato pertanto	
	disposto di:	
	• affidare a Finpiemonte S.p.A. la prosecuzione della gestione della	
	Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per	
	l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, della Linea di	

intervento A “MPMI Commercio” per la “Sezione finanziamento agevolato” e

“Sezione contributo a fondo perduto” – Fondo n. 347;

- approvare, in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” sottoscritta in data 14 luglio 2022, l’offerta di servizio presentata da Finpiemonte S.p.A. in data 28/11/2025, attraverso la piattaforma di approvvigionamento virtuale Sintel ai sensi dell’art. 23 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, per la gestione delle attività relative alla Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" Sezioni "Finanziamento agevolato" e "Contributo a fondo perduto" – Fondo n. 347 Commercio”, per le attività da svolgersi fino al 2027 e complessivamente pari ad euro 428.959,17 di cui euro 418.495,62 (IVA esente) a titolo di commissioni di gestione per le attività da svolgersi fino al 2027 relativamente alla sezione "Finanziamento agevolato" ed euro 10.463,55 (IVA 22% inclusa) per le attività da svolgersi fino al 2027 a titolo di costi di gestione relativamente alla sezione “Contributo a fondo perduto”, valorizzate in conformità con l’attuale metodologia per la valutazione della congruità delle offerte economiche riferite, rispettivamente, alla gestione degli strumenti equipollenti agli strumenti finanziari di cui ai regolamenti dei fondi SIE e alla gestione delle forme di sostegno tramite sovvenzioni;

- impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A., nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 6-1599 del 29/09/2025, quale dotazione integrativa del Fondo le risorse come di seguito dettagliato:

- 5.000.000,00 sull’annualità 2025 stanziata sul capitolo 261358, Missione 14, Programma 02, Titolo 2, del bilancio finanziario gestionale

2025-2027;

◦ euro 1.000.000,00 sull'annualità 2026, stanziato sul capitolo

261358, Missione 14, Programma 02, Titolo 2, del bilancio finanziario

gestionale 2025-2027;

• prevedere, nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 6-1599 del

29/09/2025, l'utilizzo di fondi fino a euro 6.000.000,00, derivanti dai residui

presenti sui conti correnti della Misura e connessi alle minori erogazioni

rispetto alle ammissioni a finanziamento, rientri, fino al 31 dicembre 2025,

dai finanziamenti finora erogati sulla citata "Linea A - MPMI Commercio",

nonché dai fondi accantonati a titolo di riserva e precedentemente destinati

all'attivazione di Misure di finanziamenti per la sostituzione, previa

rottamazione, di automezzi inquinanti, anche comprensivi di allestimenti;

• dare atto che le risorse del Fondo siano così ripartite:

◦ € 10.800.000,00 sulla "Sezione finanziamento agevolato",

destinata al sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per

l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi,

◦ € 1.200.000,00 sulla "Sezione contributo a fondo perduto", la cui

erogazione è abbinata ai finanziamenti agevolati concessi per il sostegno agli

investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento,

innovazione e diversificazione dei processi produttivi;

• approvare lo schema di contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte

S.p.A., per la gestione, fino al 31/12/2027, della "Sezione finanziamento

agevolato" e della "Sezione Contributo a fondo perduto" della Misura

"Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per

l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi", in riferimento alla

Linea di intervento A “MPMI Commercio” – Fondo n. 347;

- modificare e integrare, ai fini dell’apertura dello sportello telematico per la presentazione delle istanze di finanziamento agevolato e di contributo a fondo perduto da parte delle imprese del comparto del commercio, il bando di cui all’Allegato A della D.D. n. 765 del 19/12/2019 e s.m.i., adeguandolo secondo i contenuti indicati all’allegato B della presente determinazione, di cui è parte integrante e sostanziale ;

- stabilire che la prosecuzione delle attività di gestione della Misura di cui sopra preveda l’apertura dello sportello telematico per la presentazione delle domande in data 11 dicembre 2025, alle ore 10;

- impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A., a valere sulle risorse del capitolo n. 113982, nell’ambito della Missione 14, Programma 02, Titolo 1 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, la somma complessiva di euro 213.595,23 (IVA esente) per le commissioni derivanti dalla gestione della sezione "Finanziamento agevolato" relative al Fondo 347 "MPMI Commercio" per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2026;

- impegnare, tramite impegno delegato della Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controlli società partecipate, a favore di Finpiemonte S.p.A., a valere sulle risorse del capitolo n. 110886, nell’ambito della Missione 01, Programma 03, Titolo 1 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, la somma complessiva di euro 204.900,39 (IVA esente) per le commissioni derivanti dalla gestione della sezione "Finanziamento agevolato" relative al Fondo 347 "MPMI Commercio" per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2027;

- impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. (P.IVA 01947660013 - codice beneficiario 12613), a valere sulle risorse del capitolo n. 113982, nell'ambito della Missione 14, Programma 02, Titolo 1 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, la somma complessiva di euro 10.463,55 (IVA 22% inclusa) per i costi di gestione della sezione "Contributo a fondo perduto" ripartiti sulle annualità 2026-2027 come sotto determinato:
 - euro 6.255,79 (IVA 22% inclusa), per le attività da svolgersi nell'anno 2026;
 - euro 4.207,76 (IVA 22% inclusa), per le attività da svolgersi nell'anno 2027;
 - dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) acquisito tramite la piattaforma SINTEL è: B95E206393.
 - rinviare ad atto successivo l'approvazione dell'offerta economica e la relativa contrattualizzazione delle attività per le annualità successive al 2027.
- Le Parti, con il presente contratto, intendono definire il contenuto dell'affidamento delle attività connesse alla gestione delle risorse assegnate, con ____/A2009C/2025 del ____/____/_____, alla Linea A "MPMI Commercio" Fondo Finpiemonte n. 347 e destinate all'attuazione del Bando "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" relativamente alla "Sezione Finanziamento agevolato", linea di intervento "MPMI Commercio", e alla "Sezione contributo a fondo perduto", linea di intervento "MPMI Commercio", nel rispetto della D.G.R. n. 27- 5128 del 27/05/2022, a seguito della quale la Regione e Finpiemonte in data 14/07/2022 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel

seguito Convenzione Quadro) cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente Contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Schema contrattuale ha ad oggetto:

- a) la gestione dello strumento finanziario, istituito secondo quanto indicato nelle premesse, e l'esecuzione delle attività aventi natura amministrativa e finanziaria, incluso l'esercizio dei relativi poteri autoritativi, specificate negli articoli seguenti, relativamente alle linee di intervento MPMI Commercio”;
- b) la gestione del Fondo relativo alla Sezione Contributo a fondo perduto, relativamente alla linea di intervento “MPMI Commercio”.

CAPO I – Strumento finanziario

Art. 2 – Attività affidate nell'ambito della gestione dello Strumento finanziario

1. Lo strumento finanziario prevede la concessione ai destinatari finali di un finanziamento agevolato a sostegno delle spese per consulenze, strumenti e attrezzature, materiali, erogato con le seguenti caratteristiche:

- 70% risorse regionali, a tasso zero;
- 30% risorse delle banche o dei confidi vigilati iscritti all'Albo previsto dall'art. 106 del TUB a tassi di mercato convenzionati, alle condizioni previste da apposite convenzioni stipulate dagli intermediari cofinanziatori con Finpiemonte S.p.A.

2. Finpiemonte svolge le attività di gestione e di controllo delle risorse

destinate all’attuazione del Bando, relativamente al periodo 2026-2027. A tal

fine, Finpiemonte svolge le seguenti attività:

- a. attività propedeutiche alla stipula del presente Contratto;
- b. ricezione delle istanze, verifica dei criteri di ricevibilità, ammissibilità delle istanze e preparazione del Comitato tecnico di valutazione;
- c. esame delle istanze e dei documenti integrativi richiesti in fase di istruttoria amministrativa e da parte del Comitato Tecnico di Valutazione;
- d. verifica attribuzione rating e valutazione di merito creditizio (analisi esito banche/intermediari finanziari e eventuale confronto;
- e. esame variazioni progettuali e proroghe dei termini di ultimazione degli investimenti anche con il supporto del Comitato tecnico di valutazione;
- f. verifiche per adempimenti “Antiriciclaggio”, “Antimafia” e “Durc”;
- g. adozione del provvedimento di concessione, erogazione dei finanziamenti e gestione contabile connessa;
- h. gestione del Registro Nazionale degli Aiuti;
- i. ricezione documentazione telematica, caricamento dati e conservazione dei rendiconti;
- j. predisposizione risultanze istruttorie inerenti la rendicontazione;
- k. realizzazione controlli documentali;
- l. controlli in loco;
- m. monitoraggio del credito, sia quanto agli incassi che ai recuperi in via giudiziale e stragiudiziale, comprese le procedure concorsuali, anche attraverso gli istituti di credito co-finanziatori, gestione dei rapporti con questi ultimi, nonché la gestione di proposte transattive, ristrutturazioni, rateizzazioni importi, revoche, moratorie;

	n. acquisizione e protocollazione documenti in ingresso, protocollazione	
	e spedizione documenti in uscita;	
	o. assistenza e informazione all'utenza;	
	p. adozione degli atti di revoca;	
	q. attività connesse al recupero degli indebiti, attraverso il monitoraggio	
	periodico degli obblighi di restituzione delle somme indebitamente percepite	
	e conseguente segnalazione delle posizioni inadempienti agli uffici regionali	
	per l'avvio della procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D.	
	14/04/1910, n. 639 mediante la società Soris S.p.A. e denuncia per danno	
	erariale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti del	
	d.lgs. 26/08/2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile);	
	r. irrogazioni sanzioni ex art. 12 della L.R. 34/2004;	
	s. evasione richieste affidante (Stati attuazione misura) o Autorità	
	Pubbliche (Guardia di Finanza, Corte dei Conti);	
	t. valutazione sui risultati della Misura;	
	u. attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi	
	pubblici trasferiti;	
	v. predisposizione della documentazione ex art. 21 della Convenzione	
	Quadro;	
	w. gestione informatica dei processi;	
	x. rimborso spese controlli in loco.	
	3. In riferimento all'attività di cui alla lettera l) di cui sopra, tali controlli	
	sono effettuati di norma a cadenza annuale e riguardano un congruo campione	
	di operazioni selezionate con estrazione casuale, almeno pari al 5% del	
	numero di operazioni finanziate nell'anno di riferimento, eventualmente	

	integrato da ulteriori operazioni che la struttura affidante ritenga di assoggettare a controllo.	
	4. Il Comitato tecnico di valutazione composto da membri regionali, membri di Finpiemonte e da eventuali professionalità esterne, si riunisce presso Finpiemonte (o con partecipazione da remoto) per l'istruttoria tecnica e di merito delle istanze.	
	5. Ai sensi dell'art. 12 della Convenzione Quadro, Finpiemonte informa i beneficiari circa l'esito dei controlli effettuati e, con frequenza quadrimestrale, trasmette al Settore affidante una relazione sui controlli effettuati sulle operazioni finanziate e sull'esito degli stessi.	
	6. Ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Convenzione Quadro, Finpiemonte redige su base semestrale una relazione sull'andamento delle attività affidate, evidenziando eventuali criticità e comunicando le misure eventualmente già adottate o che intende adottare per rimuovere le situazioni critiche rilevate.	
	7. Ai sensi dell'art. 21, comma 6, della Convenzione Quadro, al termine della gestione dell'affidamento, Finpiemonte predispone la relativa rendicontazione finale e la trasmette alla struttura affidante.	
	Art. 3 - Disposizioni per il controllo dell'attuazione degli investimenti e dei flussi di opportunità d'investimento	
	1. Finpiemonte si impegna a comunicare periodicamente, nonché in una relazione annuale, che verrà consegnata alla Regione entro il 30 di gennaio di ogni anno successivo a quello considerato:	
	– l'importo complessivo del sostegno concesso ai destinatari finali;	
	– l'importo complessivo del sostegno effettivamente erogato agli stessi;	
	– i progressi compiuti nel conseguimento dell'atteso effetto leva degli	

	investimenti effettuati dallo strumento;	
	– gli interessi e le altre plusvalenze generati dallo strumento finanziario	
	e dalle risorse rimborsate;	
	– la situazione di revoche e recuperi;	
	– il numero di destinatari finali sostenuti dal prodotto finanziario (di cui	
	PMI, microimprese, ecc...);	
	– il numero totale di prestiti erogati e non rimborsati;	
	– l'importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento;	
	– gli importi rimborsati allo strumento finanziario entro la fine dell'anno	
	di riferimento:	
	• di cui rimborsi in conto capitale;	
	• di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti;	
	– l'importo complessivo di altri contributi mobilitati a livello dei	
	destinatari finali;	
	– l'effetto moltiplicatore atteso in relazione ai prestiti;	
	– l'effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in	
	relazione ai prestiti.	
	2. Permangono, invece, in capo al Settore regionale competente, le	
	attività relative all'adozione degli atti su cui si basa la Misura oggetto del	
	presente Contratto, la definizione della dotazione finanziaria, fermo restando	
	l'obbligo, per Finpiemonte, di assicurare la collaborazione ed il sostegno	
	tecnico e operativo alla struttura regionale responsabile dello svolgimento di	
	tali compiti e adempimenti, nonché le funzioni di vigilanza e controllo	
	previste dall'art. 7 della Convenzione Quadro corrente tra Regione Piemonte	
	e Finpiemonte.	

Art. 4 – Requisiti in materia di audit

1. Finpiemonte si obbliga ad assicurare la disponibilità di tutti i documenti giustificativi per un periodo minimo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla data di erogazione dell'ultimo pagamento effettuato in favore del beneficiario. I documenti vengono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate o su supporti per dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

2. Finpiemonte, inoltre, si impegna a gestire i fondi con una propria contabilità separata e con procedure informatizzate in grado di consentire in ogni momento un'analisi comparativa degli aiuti concessi, l'utilizzo e l'ammontare del capitale dello strumento, evidenziando anche i destinatari delle risorse nonché le eventuali perdite, oneri di gestione, frutti civili e altri proventi. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria delle risorse e quant'altro non previsto nel presente Contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro. Ai fini del presente contratto, Finpiemonte non attiverà nuovi conti correnti, ma utilizzerà quelli già esistenti per la gestione dei bandi approvati con D.D. n. 765 del 19/12/2019, identificati dal codice 347 per la linea d'intervento "MPMI Commercio".

3. La documentazione da conservare e da rendere disponibile in caso di audit è la seguente:

- i documenti relativi all'istituzione dello strumento finanziario;
- i documenti che individuano gli importi conferiti nello strumento finanziario e gli interessi e le altre plusvalenze generati dallo strumento finanziario;

	– i documenti relativi al funzionamento dello strumento finanziario,	
	compresi quelli riguardanti la sorveglianza, le relazioni e le verifiche;	
	– i documenti relativi alla chiusura e alla liquidazione dello strumento	
	finanziario;	
	– i documenti relativi ai costi o alle commissioni di gestione;	
	– i moduli di domanda, o documenti equivalenti, presentati dai	
	destinatari finali insieme a documenti giustificativi, compresi piani	
	aziendali e, se del caso, conti annuali di periodi precedenti;	
	– visure de minimis scaricate dal Registro Nazionale degli aiuti o	
	documentazione analoga in relazione agli aiuti de minimis;	
	– l’Accordo di finanziamento;	
	– le prove del fatto che il sostegno fornito attraverso lo strumento	
	finanziario è stato utilizzato per la finalità prevista;	
	– le registrazioni dei flussi finanziari.	
	Art. 5 - Requisiti e procedure per la gestione degli interessi e altre	
	plusvalenze generate, comprese le operazioni/gli investimenti di tesoreria	
	accettabili, e le responsabilità e gli obblighi delle parti interessate	
	1. Nel rispetto degli artt. 18 e 19 della Convenzione Quadro, in ragione	
	della specificità dei benefici oggetto del presente Contratto, la dotazione della	
	Misura deve essere investita secondo criteri di massima prudenza e modalità	
	che consentano un’adeguata remunerazione e la necessaria disponibilità delle	
	somme ai fini dello svolgimento del suddetto incarico. Le eventuali	
	plusvalenze e interessi maturati, vengono riaccreditati sul conto corrente di	
	pertinenza della Misura. Resta ferma la possibilità di Finpiemonte di avvalersi	
	della ritenuta d’acconto sugli interessi maturati, a scomputo delle imposte di	

sua competenza ai sensi di legge.

2. Finpiemonte garantisce il mantenimento di registrazioni adeguate della destinazione degli interessi e delle eventuali altre plusvalenze.

Art. 6 - Disposizioni relative al calcolo e al pagamento delle commissioni di gestione dello strumento finanziario

1. La Regione riconosce a Finpiemonte le commissioni di gestione dello strumento finanziario, determinate secondo un prezzo concordato per i servizi resi, fondato su una metodologia di calcolo basata sulla performance, descritta nell'offerta di servizio, presentata in data 28/11/2025, attraverso la piattaforma telematica Sintel e conservata gli atti del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori - Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

2. Le commissioni di gestione non devono superare i massimali definiti dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43 del 27/02/2018.

3. L'ammontare complessivo delle commissioni di gestione di cui sopra per le attività da svolgersi fino al 31/12/2027 è stimato in euro 418.495,62 (IVA esente), determinate in coerenza con le percentuali di remunerazione, come indicato nell'offerta di servizio di cui al precedente punto 1.;

4. Il pagamento verrà effettuato annualmente:

- sulla base del documento analitico di performance del fondo, che dia evidenza delle modalità di calcolo delle commissioni di gestione, con separata indicazione della parte di remunerazione di base e di performance, nel rispetto delle percentuali indicate nella suddetta offerta di servizio;
- mediante autorizzazione della Regione all'emissione del documento

fiscale giustificativo.

5. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività non previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente comma 2 o di maggiore impegno su attività già previste da svolgersi con riferimento al presente affidamento, e determinate da una o più situazioni previste all'art. 14, comma 1, del presente contratto. In tali casi, il Settore affidante valuterà tempestivamente l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 14 del presente affidamento.

Art. 7 - Disposizione di liquidazione dello strumento di ingegneria finanziaria

1. La Regione, con proprio provvedimento, provvederà a definire la destinazione delle risorse dello strumento finanziario, entro il termine della sua durata.

CAPO II – Sezione Fondo perduto

Art. 8 - Attività affidate nell'ambito della gestione della “Sezione Contributo a fondo perduto”

1. La Regione affida a Finpiemonte, per il periodo 2026-2027, le attività di gestione e controllo della “Sezione contributo a fondo perduto”, per la linea di intervento MPMI Commercio”.

2. Il bando, approvato con D.D. n. 765 del 19/12/2019, prevedeva l'erogazione di contributi a fondo perduto a favore di MPMI che abbiano ottenuto finanziamenti agevolati a valere:

- sulla Sezione Finanziamento agevolato della Misura sopraccitata;

- sul bando “POR FESR 14/20 - Asse III - Azione III.3c.1.1 – Fondo agevolazioni per le PMI” approvato con D.D. n. 18 del 21/01/2019.

3. Le attività dovranno essere espletate nel rispetto di quanto stabilito nel bando approvato con D.D. n. 765 del 19/12/2019 e s.m.i., nonché alle disposizioni della Convenzione Quadro.

4. La Regione, ai fini della realizzazione dell’oggetto del presente articolo, affida a Finpiemonte S.p.A. le medesime attività riportate al precedente art. 2 ove applicabili per la “Sezione Contributo a fondo perduto”, oltre alle attività connesse alla ricezione delle domande.

5. Ai sensi dell’art. 7, comma 3, della Convenzione Quadro, Finpiemonte redige su base semestrale una relazione sull’andamento delle attività affidate, evidenziando eventuali criticità e comunicando le misure eventualmente già adottate o che intende adottare per rimuovere le situazioni critiche rilevate.

6. Ai sensi dell’art. 21, comma 6, della Convenzione Quadro, al termine della gestione dell’affidamento, Finpiemonte predispone la relativa rendicontazione finale e la trasmette alla struttura affidante.

Art. 9 - Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Permangono in capo alla Regione le seguenti attività:

- a) i compiti di coordinamento, indirizzo e orientamento per l’attuazione degli interventi affidati a Finpiemonte;
- b) l’adozione degli atti su cui si basa la misura oggetto del presente contratto;
- c) la titolarità dei dati relativi all’attuazione degli interventi affidati a Finpiemonte e la loro diffusione.

2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 7 e 23 della Convenzione Quadro; a tal fine,

Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi. I controlli sono finalizzati a verificare il corretto svolgimento delle attività affidate a Finpiemonte ed il corretto adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto.

Art. 10 - Costi delle attività relative alla Sezione Contributo a fondo perduto - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nella Parte III, art. 26 della Convenzione Quadro.

2. Preso atto dell'offerta di servizio presentata in data 28/11/2025, attraverso la piattaforma telematica Sintel e conservata agli atti del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori, il corrispettivo per la Linea A – MPMI Commercio, è convenuto tra le Parti in complessivi euro 10.463,55 (IVA 22% inclusa) per le attività da svolgersi fino al 31/12/2027.

3. Finpiemonte presenterà annualmente un dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

4. Il pagamento del corrispettivo per le attività di gestione verrà effettuato dalla Regione a seguito di emissioni di regolari fatture di Finpiemonte in modalità elettronica, con applicazione della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. "split payment" – previsto dall'art. 1 del decreto-legge 24.04.2017, n. 50, convertito nella legge 21.06.2017, n. 96).

5. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività non previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente comma 2 o di maggiore impegno su attività già previste da svolgersi con riferimento al presente affidamento, e determinate da una o più situazioni previste all'art. 14, comma 1, del presente contratto. In tali casi, il Settore affidante valuterà tempestivamente l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 14 del presente affidamento.

CAPO III – Ulteriori disposizioni

Art. 11 - Modalità di svolgimento dell'affidamento e disposizioni per la gestione dello strumento finanziario - Sezione Finanziamento agevolato

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto elencate all'art. 2 in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nei provvedimenti regionali relativi alla Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, citati in premessa, e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. La Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate

attinenti le materie oggetto di affidamento.

3. Finpiemonte dovrà adempiere secondo buona fede, diligenza e a regola d'arte a tutte le obbligazioni assunte con il presente Contratto, in base ai principi di cui al codice civile ed alle leggi applicabili.

4. Le Parti si obbligano a cooperare in buona fede ai fini del miglior esito delle prestazioni contrattuali, comunicandosi reciprocamente, tempestivamente ogni evento di natura soggettiva o oggettiva che possa ritardare, compromettere o ostacolare del tutto le prestazioni di cui al presente Contratto.

5. Finpiemonte assume la responsabilità per danni diretti o indiretti subiti dalla Regione o terzi che trovino causa nell'inadempimento delle prestazioni oggetto del presente Contratto, e nella mancata esecuzione a regola d'arte delle stesse.

6. Nel corso dell'esecuzione del Contratto, Finpiemonte dovrà manlevare e tenere indenne la Regione dalle eventuali pretese, sia giudiziarie che stragiudiziali, che soggetti terzi dovessero avanzare verso la Regione per cause riconducibili alle attività svolte da Finpiemonte in ragione del presente Contratto.

7. Finpiemonte assume la responsabilità civile e amministrativa della gestione del servizio, e deve tenere indenne la Regione da qualsivoglia responsabilità verso i terzi, che sia conseguente a ritardi, di Finpiemonte, o delle imprese o soggetti da quest'ultimo incaricati, nell'esecuzione degli obblighi assunti con il presente Contratto.

Art. 12 – Gestione finanziaria dei Fondi

1. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei

fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 13 – Durata del contratto

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e fino al 31/12/2027.

Art. 14 – Modalità di revisione del Contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora dovessero intervenire modificazioni della normativa di riferimento o della Convenzione Quadro, che potrebbero comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comporteranno revoca dell'affidamento oggetto del presente Contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 15 – Revoca del Contratto

1. Il presente Contratto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 16 - Risoluzione del Contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente Contratto si risolve qualora le Parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione,

deve contestare a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del D.lgs. n. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte, ai fini dell'adempimento del presente contratto, è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GDPR).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte

integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 18 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Finpiemonte si attiene alle prescrizioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte 2025-2027 in materia di conclusione contratti di lavoro ed attribuzione incarichi.

Art. 19 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro e agli atti adottati dalla Regione Piemonte citati in premessa.

Art. 20 - Repertoriamento e registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

2. Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributo 1573,

anno di riferimento 2025.

Art. 21 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori
– Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

FINPIEMONTE S.p.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 822

ALLEGATO 1

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte s.p.a., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto per l'affidamento delle attività relative alla gestione Misura denominata "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi", di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, FINPIEMONTE S.p.A. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 5 della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a FINPIEMONTE S.p.A., approvata con D.G.R. 27 maggio 2022, n. 27-5128.

Quale responsabile, FINPIEMONTE S.p.A. ottempera alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal D.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal responsabile della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, quale delegato del titolare (giunta regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende:

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute

con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o
insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione,
la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la
consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o
qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione,
la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona
fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la
persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con
particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di
identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o
più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica,
psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

a. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato,
pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa
relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e
poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;

b. raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati
coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a
fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a
fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;

c. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le
quali sono trattati;

d. esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

e. conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alla concessione e all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

1. dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento)

2. eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche delegate alla presentazione delle domande di partecipazione alla Misura denominata “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”, in nome e per conto dei soggetti beneficiari ammissibili.

Banche dati

- “FINanziamenti DOMande”;
- Gestionale Finanziamenti” per la gestione delle attività finalizzate al controllo;
- “DOQUI” per la gestione delle attività di protocollo;
- Portale Inps/Inail;
- Registro nazionale degli aiuti;
- Telemaco (Infocamere).

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all’atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest’ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione,

salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi nazionali o regionali di controllo.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

- a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

1. individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
2. vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
3. assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del GDPR;
4. se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;
5. se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
6. comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni

all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi. Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 2 e 4 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD).

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche

previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Allegato B

I seguenti paragrafi del bando approvato con D.D. n. 765/A19000 del 19/12/2019, come da ultimo modificati e integrati con D.D. n. 225/A1902A/2025 del 28/05/2025, sono modificati parzialmente e sostituiti come di seguito riportato.

FRONTESPIZIO

Dopo la Direzione Competitività del Sistema regionale, la Direzione Cultura e Commercio è sostituita dalla seguente:

“Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio”

A seguito dell'elencazione degli atti di presupposto, e in particolare dopo la D.G.R. n. 33-1085 del 06.05.2025, è inserita la:

“D.G.R. n. 6-1599 del 29.09.2025”

SEZIONE I: “FINANZIAMENTO AGEVOLATO”

1. FINALITÀ E RISORSE

Dopo il paragrafo “Con determinazione n. 225/A1902A del 28/05/2025 è stata prevista la riapertura dello sportello per la presentazione di istanze delle MPMI del Settore Artigianato nell'anno 2025.”, sono inseriti i seguenti:

“Con D.G.R. n. 6-1599 del 29/09/2025 la Giunta regionale ha autorizzato l'integrazione dell'attuale dotazione finanziaria per un importo di euro 6.000.000,00 ed ha dato disposizioni per utilizzo dei fondi disponibili per un importo complessivo massimo pari ad euro 6.000.000,00 per la Linea di intervento “MPMI Commercio” della Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi”.

Con determinazione n. xxx/xxxxx/2025 del xx/xx/2025 è stata, pertanto, prevista la riapertura dello sportello per la presentazione di istanze di MPMI del settore Commercio con una dotazione finanziaria pari a complessivi euro 12.000.000,00 (di cui euro 10.800.000,00 per la “Sezione finanziamento agevolato”).”

3. CONTENUTI

3.1 Beneficiari

A pagina 6, il terzo punto elenco “operanti nei settori di attività, come risultanti dal codice ATECO 2007 prevalente indicato in visura camerale, con le limitazioni e le esclusioni riportate nell'Allegato 1. In deroga alla regola generale, il codice ATECO ammissibile può essere attivato a conclusione del progetto nel caso in cui l'intervento sia finalizzato ad avviare una nuova attività dell'impresa beneficiaria. L'attivazione del codice ammissibile deve essere dimostrata al più tardi in occasione della rendicontazione finale del progetto;” è sostituito dal seguente:

“• operanti nei settori di attività:

◦ per le domande sulla Linea MPMI Fondo Artigianato: come risultanti dal codice ATECO 2007 prevalente indicato in visura camerale¹, con le limitazioni e le esclusioni riportate nell'Allegato 1;

◦ per le domande sulla linea MPMI Fondo Commercio: indicati in Appendice 2, dove viene anche data la definizione di "impresa commerciale".

In deroga alla regola generale, il codice ATECO ammissibile può essere attivato a conclusione del progetto nel caso in cui l'intervento sia finalizzato ad avviare una nuova attività dell'impresa beneficiaria. L'attivazione del codice ammissibile deve essere dimostrata al più tardi in occasione della rendicontazione finale del progetto;"

A pagina 6, il settimo punto elenco è eliminato.

4. PROCEDURE

4.1 Come presentare la domanda

Dopo il paragrafo "Per la LINEA A – MPMI Artigianato (compresa la riserva per la filiera del legno¹) lo sportello per la presentazione delle domande è aperto continuativamente dalle ore 10:00 del 15 luglio 2025 fino a comunicazioni di sospensione/termine da parte di Finpiemonte." è aggiunto il seguente:

"Per la LINEA A – MPMI Commercio lo sportello per la presentazione delle domande è aperto continuativamente dalle ore 10:00 dell'11 dicembre 2025 fino a comunicazioni di sospensione/termine da parte di Finpiemonte."

Al quinto paragrafo, le parole "delegato interno all'impresa con poteri di firma" sono eliminate.

Al quinto paragrafo dopo le parole "del legale rappresentante o del soggetto" sono aggiunte le seguenti:

"da esso delegato, interno all'impresa e dotato di idonei poteri di firma attestati dalla delega di cui alla successiva lettera c"

Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda:

Alla lettera c. sono apportate le seguenti modifiche:

- dopo le parole "da un soggetto delegato interno all'impresa" sono eliminate le seguenti "con poteri di firma";

- dopo le parole "COPIA DELLA DELEGA che" sono eliminate le seguenti "autorizza il delegato alla presentazione della domanda di agevolazione,";

- dopo le parole "COPIA DELLA DELEGA che" sono inserite le seguenti "*conferisce il potere di firma*".

¹ Finpiemonte si riserva di verificare che il progetto sia effettivamente rivolto all'espletamento dell'attività ammissibile prevista dalla misura. Nel caso di codice ATECO prevalente non ammissibile, potrà essere verificata l'ammissibilità del codice ATECO primario della sede d'investimento.

SEZIONE II: “CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO”

1. FINALITÀ E RISORSE

Dopo il paragrafo “Con determinazione dirigenziale n. 322/A2009B/2023 del 12/10/2023 è stata prevista in complessivi euro 1.330.000,00 la dotazione finanziaria per le istanze di MPMI del settore Commercio, nell'ambito delle risorse autorizzate dalla Giunta regionale con DGR n. 49-7347 del 31/07/2023.” è inserito il seguente:

“Con determinazione dirigenziale n. xxx/xxxx/2025 del xx/xx/2025 è stata prevista in complessivi euro 12.000.000,00 la dotazione finanziaria per le istanze di MPMI del settore Commercio (di cui euro 1.200.000,00 per la “Sezione Contributo a fondo perduto”), nell'ambito delle risorse autorizzate dalla Giunta regionale con DGR n. 6-1599 del 29/09/2025.”

APPENDICI

Appendice 1 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Al secondo paragrafo, dopo le parole “dalla Direzione “Competitività del Sistema regionale” sono aggiunte le seguenti:

“e dalla Direzione “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”

Titolare del trattamento dei dati e Delegati

Le parole: “della Direzione “Cultura e Commercio” sono modificate dalle seguenti:

“della Direzione “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 GDPR 2016/679

Al quarto paragrafo, le parole “Cultura e Commercio” sono sostituite dalle seguenti:

“Cultura, Turismo, Sport e Commercio”

Appendice 2 – DEFINIZIONI

Il punto 9 è riformulato nel seguente modo:

“9. IMPRESA COMMERCIALE: ai fini del presente bando per “impresa commerciale” si intende una MPMI avente in visura camerale un codice ATECO 2025 prevalente ammissibile² tra quelli indicati nella tabella sotto riportata.”

Dopo il punto 9 è inserita la seguente tabella:

Codice Ateco 2025	Ammessi	Esclusi
46 – Commercio all'ingrosso	Tutti	Nessuno

² Finpiemonte si riserva di verificare che il progetto sia effettivamente rivolto all'espletamento dell'attività ammissibile prevista dalla misura. Nel caso di codice ATECO prevalente non ammissibile, potrà essere verificata l'ammissibilità del codice ATECO primario della sede d'investimento.

	NB: per le limitazioni previste dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 “de minimis” fare riferimento a quanto riportato al paragrafo “Limitazioni de minimis”	
47 – Commercio al dettaglio	Tutti NB: per le limitazioni previste dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 “de minimis” fare riferimento a quanto riportato al paragrafo “Limitazioni de minimis”	Nessuno
56 - Attività di servizi di ristorazione	Tutti eccetto gli esclusi	56.4 – Attività di servizi di intermediazione per servizi di ristorazione 56.40 – Attività di servizi di intermediazione per servizi di ristorazione 56.40.0 – Attività di servizi di intermediazione per servizi di ristorazione 56.40.00 – Attività di servizi di intermediazione per servizi di ristorazione
93 - Attività sportive, di intrattenimento e divertimento	93.29.1 - Gestione di piste e sale da ballo 93.29.10 - Gestione di piste e sale da ballo	Tutti eccetto gli ammessi

Dopo la tabella è inserito il seguente:

“Limitazioni “de minimis”

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” (nel seguito “Regolamento”) sono inammissibili:

- art 1 paragrafo 1 lettera b) del Regolamento: gli aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;

- *art 1 paragrafo 1 lettera d) del Regolamento: gli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:*
 - i. *qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;*
 - ii. *qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.*
- *art 1 paragrafo 1 lettera e) del Regolamento: gli aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;*
- *art 1 paragrafo 1 lettera f) del Regolamento: gli aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.*

Per maggiori dettagli fare riferimento all'art. 1, paragrafi 1 e 2, del Regolamento."

Appendice 3 – RIFERIMENTI NORMATIVI COMPLETI

Al punto elenco, dopo la "Deliberazione della Giunta Regionale 8 novembre 2024, n. 20-353 - L.R. 27/2023, art. 9, L.R. 1/2009, L.R. 34/2004. Approvazione criteri per agevolazioni alle imprese artigiane della filiera del legno nell'ambito della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" – Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346) di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019 e alla D.G.R. n. 65-7971 del 18 dicembre 2023;" è inserita la seguente:

"- Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2025, n. 6-1599 – Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2022-2025. Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi". Disposizioni per la prosecuzione, per gli anni 2025 e 2026, della "Linea di intervento MPMI Commercio", di cui alla D.G.R. n. 49-7347 del 31 luglio 2023, integrazione dell'attuale dotazione finanziaria per un importo di euro 6.000.000,00 e disposizioni per utilizzo dei fondi disponibili per un importo complessivo massimo pari ad euro 6.000.000,00;"

Al punto elenco, dopo la "Determinazione Dirigenziale n. 225 del 28 maggio 2025 - D.G.R. n. 33-1085 del 6/05/2025. Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" – Linea A per le MPMI Artigianato (Fondo n. 346). Approvazione dello schema di contratto ad integrazione del contratto rep. n. 477/2022 con Finpiemonte S.p.A. per la gestione della Misura con la dotazione finanziaria supplementare per complessivi euro 14.055.000,00. Modifiche e integrazioni al bando di cui alla D.D. n. 765 del 19/12/2019 e s.mi. Impegni di spesa sul Capitolo 286810, annualità 2025 e 2027, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 per complessivi euro 6.644.000,00. Integrazioni di impegni di spesa e annotazioni contabili sul capitolo 114826 del bilancio finanziario gestionale per complessivi euro 699.672,41 per il periodo 2025-2031 e conseguenti registrazioni contabili – CUP J11G19000110002 CIG B43C090135;" è inserita la seguente:

“- Determinazione Dirigenziale n. xxx/xxxx/2025 del xx xxxx 2025 – D.G.R. n. 6-1599 del 29/09/2025 – L.R. n. 34/2004 – D.G.R. n. 9-8574/2019. Misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l’ammodernamento, innovazione e diversificazione dei processi produttivi”. Riapertura sportello Linea di intervento MPMI Commercio per gli anni 2025 e 2026. Impegni di spesa sul capitolo 261358, annualità 2025-2026, del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027. Approvazione schema di contratto per l’affidamento a Finpiemonte della gestione delle Sezioni Finanziamento agevolato e Contributo a fondo perduto della Misura. Impegno di spesa di euro 496.125,40 € sul capitolo 113982 del Bilancio finanziario gestionale 2025/2027, annualità 206-2027. Integrazioni e modifiche al bando per l’apertura dello sportello telematico per la presentazione delle istanze. CIG B95E206393.”